


La Confcommercio di Taranto a caccia di "sponsors" politici...e "bluff" elettorali !

Grandi manovre dietro le quinte della **Confcommercio di Taranto**, associazione molto "chiacchierata" e discussa in città, non soltanto per la sua "messa in scena" nel comitato del nostro quotidiano online che non riceve alcuna comunicazione ufficiale sulle loro attività, alcun invito alle conferenze stampa e soprattutto non si lascia "apparecchiare" a rafforzare nelle ceneri private della loro addetta stampa. Ma tutto ciò non ci preoccupa assolutamente perchè abbiamo qualche informatore persino nella loro Giunta, che ci racconta tristemente le difficoltà economiche e gestionali in cui versano le casse dell' Associazione. E basta vedere i dati sulle tristi chiusure dei commercianti di Taranto per capire come questa associazione non abbia saputo affrontare la crisi e supportare i propri associati. **Oltre 1.000 commercianti** hanno purtroppo calato definitivamente le serrande dei propri negozi (oltre il 300% in meno rispetto all'anno precedente).

✘ L'attuale presidente della **Confcommercio** in scadenza di mandato, **Leonardo Giangrande** da Avetrana, un piccolo comune di circa 7.000 abitanti in provincia di Taranto, di professione risulta essere "socio-azionista" di minoranza (circa l' 11%) in una società che gestisce supermercati in franchising a Taranto e provincia, e che dagli ultimi bilanci sembra non passarsela molto bene. Il **Giangrande** dopo aver avuto un parente attivo nel centrodestra, e cioè suo fratello **Pietro Giangrande**, anch'egli commerciante, eletto nel 2011 nella Lista Civica "**L'impegno Continuo**" e che ci risulta in possesso della Licenza di Scuola Media Superiore (o Titolo Equivalente), era a suo tempo "vicino" alle posizioni politiche dell'on. **Pietro Franzoso** (**Forza Italia**) deceduto qualche anno fa. trovare un suo Curriculum Vitae è pressochè impossibile (sarà forse perchè imbarazzante ?) non avendolo mai inviato alla **Camera di Commercio di Taranto**, nonostante sia un obbligo previsto dalla Legge sull'Amministrazione Trasparente e la Corruzione. Adesso **Giangrande** è alla ricerca di nuove sponde e "sponsors" politici sia per se stesso che per la **Confcommercio**, ma con scarsi risultati...


✘ Molto "furbescamente" il candidato Governatore alla **Regione Puglia**, **Michele Emiliano** ha preferito incontrare i rappresentanti




della **Confcommercio di Taranto**, "privatamente" senza esporsi in manifestazioni pubbliche che come invece ha recentemente fatto peraltro con pochissima affollata (come si evince dalle fotografie, il martinese **Donato Pentassuglia** l'assessore regionale alla sanità uscente (è da meno di un anno *n.d.r.*). Un politicante del **Partito Democratico** proveniente dall'area "cristiana" notoriamente molto legato al suo "mentore" politico **Gianni Florido** l'ex-presidente della **Provincia di Taranto**, con cui **Pentassuglia** è unito non solo nelle comuni origini politiche ma entrambi sono coinvolti come "imputati" nel **processo "Ilva Ambientale"** (S. 100) "cattolico" e in corso dinnanzi al Tribunale di Taranto.




☒ fotografia tratta dalla pagina **Facebook** della **Confcommercio Taranto**, da sx **Pentassuglia** e **Giangrande**.



All'incontro tenutosi giovedì pomeriggio nella saletta della **Confcommercio** erano associati e presenti il presidente provinciale l'"avetrinese" **Leonardo Giangrande** a caccia di visibilità ed attivismo elettorale in vista delle elezioni per il rinnovo della sua carica che dovranno svolgersi nel giro di un paio di mesi, l'incolpevole dr. **Michele Conversano** l'ottimo direttore del Dipartimento Prevenzione dell'**ASL di Taranto** e l'assessore regionale alla Sanità uscente **Donato Pentassuglia**, il quale ha dimostrato in questa occasione non solo di essere poco informato in casa **Pd** (il candidato Governatore **Michele Emiliano** ha già annunciato pubblicamente che in caso di elezione, terrà per se la delega alla Sanità *n.d.r.*) ma ha dimostrato di essere anche molto poco informato sulla **Confcommercio di Taranto**.



☒ Leggete cosa ha detto **Pentassuglia** in **Confcommercio** : " *Tutte le iniziative che ho messo in campo in questi miei otto mesi di attività sono volte a creare un'azione di confronto ma anche sinergica tra le istituzioni con un coordinamento vero tra tutti gli attori della filiera. Abbiamo bisogno - ha aggiunto - di conoscere e condividere la qualità di quello che mangiamo ponendo l'attenzione sugli alimenti e sulla loro somministrazione al fine di creare un patto istituzionale per garantire la salute dei cittadini. Abbiamo bisogno di lavorare in questa direzione e Confcommercio con la sua ramificazione e la sua attività, lavora con noi perché questo venga affermato*". E concludendo ha fatto la gaffe più bella della campagna elettorale dicendo: *"Purtroppo - ha concluso Pentassuglia - registriamo ancora i "furbi" che hanno delle celle frigorifere con prodotti normali e poi al di là delle celle si trovano locali con prodotti scaduti"*.



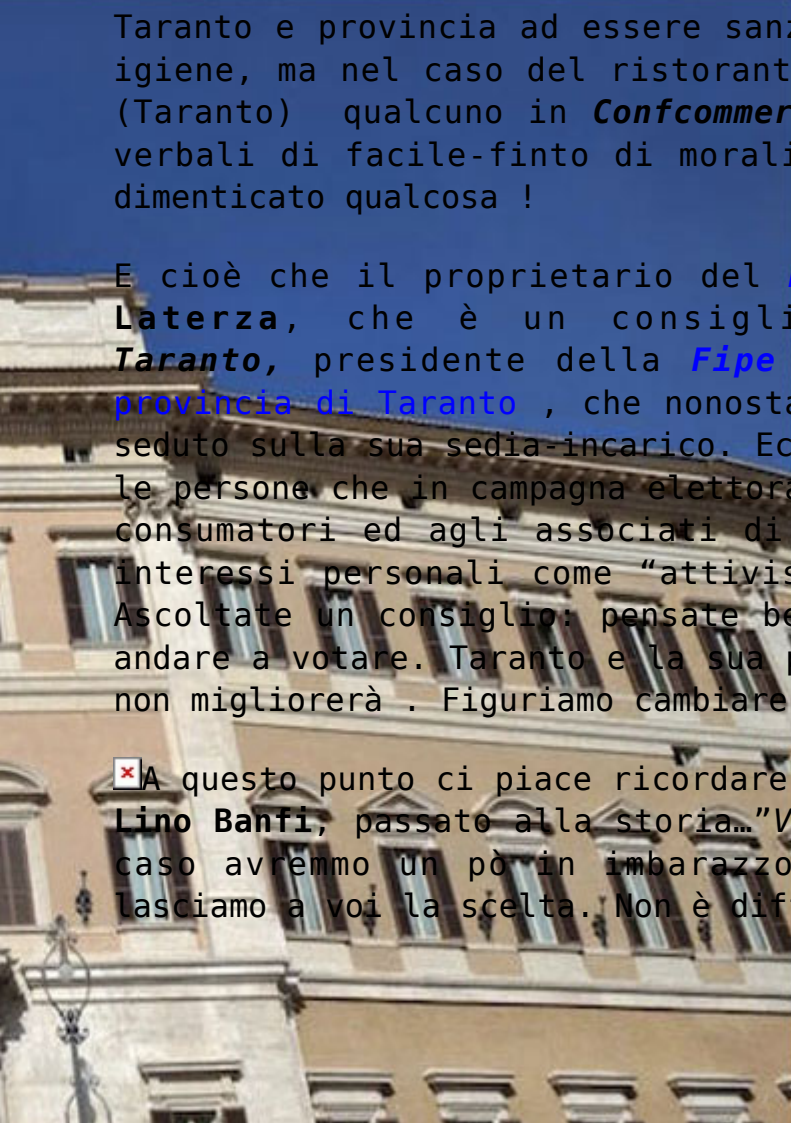
Laterza

Evidentemente non è nessuno che ha osato essere sfuggito qualcosa che oltre 150 mila lettori attraverso i social networks ed il nostro quotidiano online hanno potuto leggere lo scorso 1 ottobre 2014 quando in un articolo dal titolo eloquente **"Predicano bene ma razzolano male...ecco chi è il ristorante multato da Nas ed Asl sulla litoranea jonica"** raccontavo come il medico del personale del **Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Taranto** in collaborazione con i **Carabinieri nel NAS Nucleo Anti Soffocazione di Taranto**, durante i normali continui controlli a tutela della salute pubblica, per il rispetto dei requisiti delle strutture ed igienici dei ristoranti, cucine e prodotti alimentari, hanno scoperto a Marina di Pulsano un deposito alimentare "abusivo" (cioè mai comunicato e verificato dall'ASL) utilizzato dal noto ristorante **IL GRILLO**, a carico del quale sono state comminate pesanti sanzioni per le **gravi violazioni in materia di sicurezza alimentare e sequestro di circa 250 chilogrammi di alimentari scaduti o in pessime condizioni avvenuti nel deposito abusivo**.

A dire il vero, la scorsa estate furono non pochi i ristoranti di Taranto e provincia ad essere sanzionati e denunciati per motivi di igiene, ma nel caso del ristorante **il GRILLO** di Marina di Pulsano (Taranto) qualcuno in **Confcommercio**, auto-smentendo i suoi editti verbali di facile-finto di moralismo un tanto al chilo... deve aver dimenticato qualcosa !

E cioè che il proprietario del **Ristorante IL GRILLO** è **Giampiero Laterza**, che è un consigliere della **Confcommercio di Taranto**, presidente della **Fipe - Ristoratori e Pizzerie della provincia di Taranto**, che nonostante tutto ciò è rimasto beatamente seduto sulla sua sedia-incarico. Ecco cari lettori, chi sono realmente le persone che in campagna elettorale vendono "fumo" ai cittadini, ai consumatori ed agli associati di Confcommercio, spacciando i loro interessi personali come "attivismo" a favore della collettività. Ascoltate un consiglio: pensate bene a quanto avete letto, prima di andare a votare. Taranto e la sua provincia così facendo, purtroppo, non migliorerà. Figuriamoci cambiare l'...

✘ A questo punto ci piace ricordare il titolo di un bellissimo film di **Lino Banfi**, passato alla storia... "Viva il partito cretino !". In questo caso avremmo un pò in imbarazzo a denunciarlo a qualcuno. Quindi lasciamo a voi la scelta. Non è difficile..."



La stampa ed i giornalisti liberi non sono mai in vendita

di Antonello de Gennaro

come i nostri, non abbiamo avuto in questo anno dalla chiusura di quel che era il "Corriere del Giorno di Puglia e Lucania", quotidiano "clone" non autorizzato del vero Corriere del Giorno fondato nel 1947 da mio padre Francesco de Gennaro. Insieme ai suoi soci Egidio Stagno, Franco Ferraiolo e Giovanni Acquaviva, ci siamo ben guardati dal raccontarvi i reali motivi del fallimento della **Cooperativa 19 luglio**, che dal settembre 2013 è in liquidazione coatta amministrativa (procedura del diritto fallimentare) dopo aver dilapidato oltre 27 milioni di euro di contributi pubblici incassati negli ultimi 10 anni, e chiuso "bottega" con un passivo di circa 5 milioni di euro !

✘ Ma a questo punto è importante rinfrescare la memoria dei tarantini e metterli in guardia su quello che qualche "furbetto" della provincia sta cercando di fare pur di metterci a tacere. Inutilmente. Da quando questo quotidiano online che ha il piacere e l'onore di dirigere, ha iniziato le sue pubblicazioni, e lo ha sempre fatto rispettando tutte le norme di Legge sulla Stampa, Editoria e Diritto d'Autore, ne abbiamo sentite di tutti i colori sul mio (e nostro conto). Solo e soltanto calunnie, diffamazioni, da noi denunciate alla Magistratura competente, attacchi ricevuti persino da "pennivendoli- sindacalisti" e squallidi pettegolezzi provenienti dal provincialismo esasperato di qualche frustrato.

✘
Marco Tronchetti Provera e Tavaroli

Hanno persino provato (inutilmente) ad applicare il "**metodo Boffo**" al sottoscritto, nel tentativo di smontare la mia credibilità, senza sapere poveretti che ci aveva provato prima di loro il signor Marco Tronchetti Provera (e signora...si fare dire !) quando era Presidente della **Telecom Italia**, proprietaria di quei tempi de **La7**, senza però riuscirvi nonostante le intercettazioni passive commissionate contro il sottoscritto (che è stata parte lesa nel processo **Telecom-Pirelli**, quello sulle intercettazioni) . Come è finita poi l'avventura di Tronchetti Provera e famiglia nelle telecomunicazioni e nei tribunali

milanesi (e nelle banche) è ben noto a tutti.

Abbiamo ancora ben conservati nella nostra memoria sotto i nostri occhi gli "editti" dei giornalisti-soci della Cooperativa 19 luglio, i quali in questo momento di loro fallimento-liquidazione annunciavano ai quattro venti che avrebbero messo in edicola presto con un progetto editoriale imponente, che prevedeva la carta, il web e persino una web-tv. In realtà ognuno di loro ha solo pensato alla cassa integrazione ed al proprio portafoglio personale.

giornalismo indipendente

Uno si è "parabeggiato" all'ufficio stampa dell' **UGL**, il sindacato del centrodestra, noto per le truffe e per le riunioni in cui sono soliti prendersi a botte. L'altro si è messo a fare il ventriloquo...pardon, il portavoce ad un consigliere regionale tarantino del **Pd**, un'altra ha messo in piedi con il marito ed un assessore regionale un sito online (di proprietà del politicante). I più saggi si sono messi a fare gli addetti stampa per enti ed associazioni di categoria, riciclandosi nella professione.

Del **Corriere del Giorno di Puglia e Lucania** che doveva riaprire nessuna traccia. Così come del loro sito online (che non era registrato in Tribunale). Tutte parole al vento. Solo e soltanto parole.

Al contrario, chi vi scrive ha messo in piedi questo quotidiano online, esclusivamente con i propri mezzi economici e che grazie ai lettori, ma anche al nostro lavoro, al nostro modo di fare informazione senza padroni e senza padrini, in soli 8 mesi è diventato **il 1° giornale letto dai tarantini per numero di lettori** ed anche per autorevolezza. Abbiamo rinunciato ad accettare fra i nostri soci alcuni importanti imprenditori della provincia jonica che si erano offerti di finanziarci, di comprare delle importanti quote societarie, così come abbiamo respinto al mittente i tentativi di qualche amico "politico" di provare ad orientare o condizionare il nostro lavoro. Abbiamo raccontato alla città tutto quello che gli altri omettono di raccontare o fanno finta di non sapere pur di godere di qualche piccolo squallido privilegio.

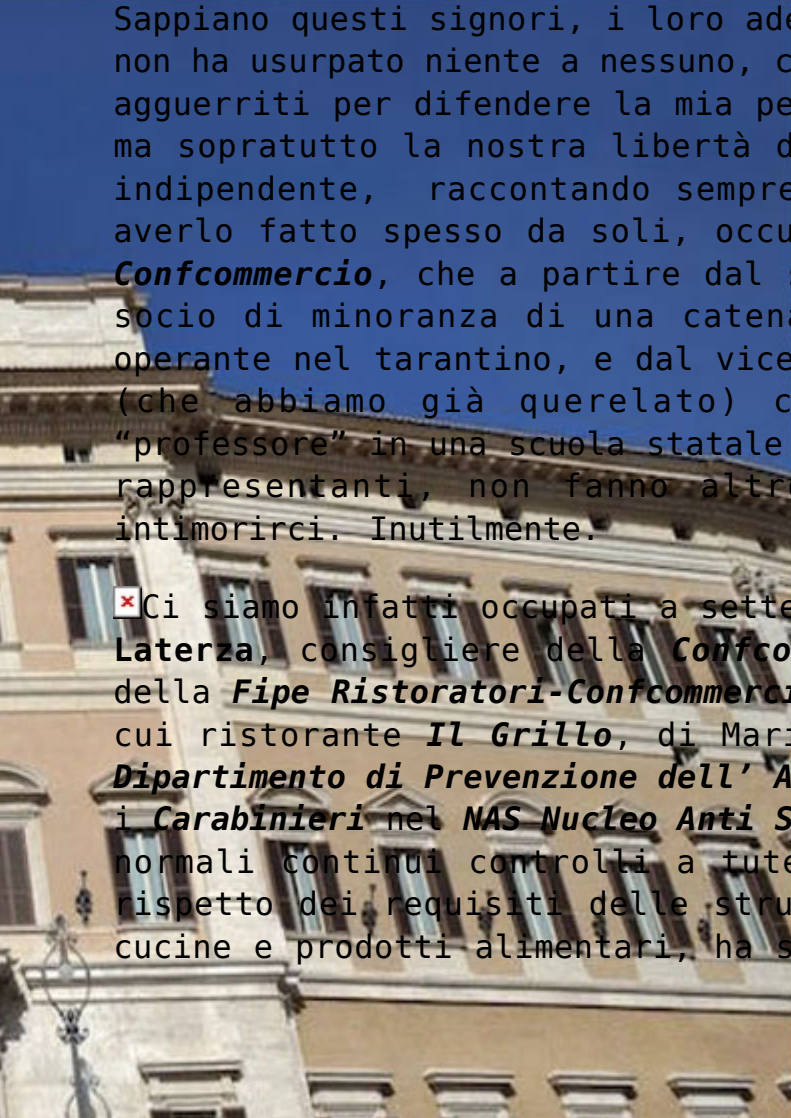
Così come in questi 12 mesi non c'è stata nessuna iniziativa degli imprenditori (così si autodefiniscono) tarantini, nessuna associazione di imprenditori, industriali, e "bottegari" ha mai pensato di entrare in gioco ed aprire il proprio portafoglio per



riportare in edicola quello che era il "**clone**" (**di Puglia e Lucania...**) del **Vecchio Corriere del Giorno**, fondato da mio padre ed i suoi soci con i propri soldi privati. Guarda caso, dicono di volerlo fare "de novo" e devono cercare di nascondere le loro magagne ed i problemi giudiziari del loro capicorrente.


✘ La notizia delle ultime ore che alcuni esponenti della **Confcommercio** tarantina, starebbero progettando di rilevare il quotidiano "decotto" e fallito cioè il **Corriere del Giorno di Puglia e Lucania**, affidando al "vecchio" del "vecchio" "pennivendoli disoccupati" pronti a stracciarsi le vesti per vivere qualche minuto di gloria.

Questi signori della **Confcommercio** dopo aver cercato inutilmente di creare e controllare un polo d'informazione tentando di acquistare l'emittente **BluStar TV** e manovrare il **CdG "clone"** (cioè di **Puglia e Lucania**) attraverso la gestione della pubblicità, utilizzando una società, che **Giangrande** ci dice falsamente essere in liquidazione (quando invece non lo era) e cioè la **COMUNICARE srl** costituita e controllata dalla **Confcommercio Taranto**, amministrata dal signor **Manzulli**, con una gestione di esercizio che si è chiusa in maniera poco piacevole e cioè con una transazione stragiudiziale con la **Cooperativa 19 Luglio**. Ma loro, non contenti ora ci vogliono riprovare.



Sappiano questi signori, i loro adepti e seguaci, che il sottoscritto non ha usurpato niente a nessuno, che i miei legali sono già pronti ed agguerriti per difendere la mia persona, i miei interessi economici, ma soprattutto la nostra libertà di fare un'informazione realmente indipendente, raccontando sempre solo e soltanto la verità, e di averlo fatto spesso da soli, occupandoci di alcuni esponenti della **Confcommercio**, che a partire dal suo presidente **Leonardo Giangrande** socio di minoranza di una catena di supermercati in franchising operante nel tarantino, e dal vice presidente vicario **Aldo Manzulli**, (che abbiamo già querelato) che per lavoro è ufficialmente "professore" in una scuola statale tecnica, per finire ad alcuni suoi rappresentanti, non fanno altro che diffamarci e cercarci di intimidirci. Inutilmente.

✘ Ci siamo infatti occupati a settembre dell'anno scorso di **Giampiero Laterza**, consigliere della **Confcommercio di Taranto** e responsabile della **Fipe Ristoratori-Confcommercio** della provincia di Taranto, nel cui ristorante **Il Grillo**, di Marina di Pulsano, il personale del **Dipartimento di Prevenzione dell'Assessorato di Taranto** in collaborazione con i **Carabinieri nel NAS Nucleo Anti Sanità di Taranto**, durante i normali continui controlli a tutela della salute pubblica, per il rispetto dei requisiti delle strutture ed igienici dei ristoranti, cucine e prodotti alimentari, ha scoperto un suo deposito alimentare



“abusivo” (cioè mai comunicato e verificato dall' **ASL**), a carico del quale sono state inflitte pesanti sanzioni per le gravi violazioni in materia di sicurezza alimentare e sequestrati circa 250 chilogrammi (cioè di prodotti e mezzi di alimentari scaduti o in pessime condizioni igieniche) del sospetto abusivo.

✘ La scorsa settimana ci siamo occupati di **Giovanni Geri** il titolare del negozio di abbigliamento “**Lord**”, che ricopre la carica di presidente della **Federmoda-Confcommercio** di Taranto il quale recentemente è stato sottoposto ai controlli fiscali da parte della **Guardia di Finanza**. In attesa di finire, oltre ad avere ricevuto una comunicazione giudiziaria (ex art. 415 bis ed art. 269 C.P.P.) per la conclusione delle indagini anche a suo carico e della conseguenziale richiesta di rinvio a giudizio richiesta dal pubblico ministero dr. **Alessio Coccioli** della Procura distrettuale antimafia di Lecce per “favoreggiamento” di un’organizzazione mafiosa che faceva capo alle famiglie D’Oronzo e **Scaris**, con la presenza di un cognome a lui familiare: **Scarci**.

✘ Ma Geri, non era il solo. era in buona compagnia, in quanto le stesse accuse nei suoi confronti sono state fatte dalla **Procura Distrettuale Antimafia di Lecce** ad un’altro noto commerciante tarantino, **Giovanni Perrone** componente della famiglia **Perrone** proprietaria della “**Ferramenta Perrone**”, nonché fratello del tale **Angelo Perrone**, a cui proprio la **Confcommercio di Taranto** aveva affidato nei mesi scorsi la Presidenza della categoria “**Ferramenta & Bricolage**” all’interno dell’ associazione dei commercianti.

✘ Come non meravigliarsi poi se la **Confcommercio** fa fatica mensilmente a pagare gli stipendi ai suoi dipendenti? Come non capire le cause che hanno concorso alla chiusura definitiva degli oltre 1.000 esercizi commerciali che nell’ultimo anno hanno abbassato definitivamente le serrande, con una percentuale di oltre il 300% sul totale delle imprese cessate presso il **Registro Imprese** della **Camera di Commercio di Taranto**? Ente quest’ultimo di cui il sig. **Giangrande** è consigliere, ed in cui non a caso è stato sfiduciato dalla pressochè maggioranza degli altri consiglieri camerali, cioè dai rappresentanti della **Confindustria**, della **Confesercenti**, della **Confagricoltura** ecc.

✘ nella foto **Leonardo Giangrande**,
commerciante di Avetrana




Sono a conoscenza di una serie di inesattezze e "bufale" raccontate in giro dal **Giangrande** nei miei confronti, ed allora anticipando i tempi della giustizia ordinaria (altri tribunali) lo **sfido pubblicamente ad un confronto pubblico**.

Chiarmente, un confronto di tipo dialettico e documentale. Se vuole, se ha il coraggio di accettarlo, il "commerciante" di Avetrana (**Giangrande n.d.a.**), si faccia accompagnare anche dal suo "prode" vicario **Aldo Manzulli** (ma di pomeriggio quando costui non è ad inseguire i poveri pagati dai contribuenti. Magari si porti anche la sua agenda con i nomi dei clienti che passa più tempo a cercare di trovare clienti per l'agenzia di comunicazione della sorella, invece di pensare ai committenti che le pagano lo stipendio, visto che peraltro di lei si lamenta pubblicamente anche il suo "amato" direttore **Colella**. Chissà... la **Giorgi** potrebbe farsi "ispirare" dai giornalisti e pennevendoli che posata nelle sue cenette casalinghe...

In ogni caso, abbiamo materiale in abbondanza anche per il "vicario" **Manzulli** se non solo... Vi mi raccomando, **Giangrande & Manzulli**, portatevi anche i **Curriculum Vitae**, quelli che avete omesso di consegnare alla **camera di commercio**, violando la Legge. Vi aspettiamo...

Predicano bene ma razzolano male...ecco chi è il ristorante multato da Nas ed Asl sulla Litoranea jonica

✘Dopo la vicenda giudiziaria del sequestro di circa 3 quintali di pesce, frutti di mare ed alimentari sequestrati dalla **Guardia Costiera** al ristorante "**Osteria del Cozzaro Nero**" nel centro di Taranto, il cui nome è stato rivelato "esclusivamente" da questo quotidiano online, e taciuto sino alla nostra rivelazione da tutti gli altri organi di stampa, i quali hanno preferito invece pubblicare la **smentita pubblicitaria a pagamento** del ristoratore, manifestando un livello sicuramente molto basso di giornalismo indipendente, ancora una volta alcuni nostri cosiddetti "collegati" hanno preferito non mettere troppo il naso per scoprire ed informare i propri lettori su chi fosse il ristorante sulla litoranea jonica che aveva subito un analogo sequestro ed una pesante multa amministrativa. Non parliamo poi dei



vari retroscena che invece solo il **Corriere del Giorno** è in grado di offrirvi. Gli altri preferiscono tacere... Una paginetta di pubblicità o qualche cena gratuita non si rifiuta mai...soprattutto di questi tempi !

✘ Circa un mese fa infatti il personale del **Dipartimento di Prevenzione della Provincia di Taranto** in collaborazione con i **Carabinieri** nel **NAS Nucleo Anti-Sofisticazione di Taranto**, durante i normali continui controlli a tutela della salute pubblica, per il rispetto dei requisiti delle strutture ed igienici dei ristoranti, cucine e prodotti alimentari, rinvenne a Marina di Pulsano un deposito alimentare abusivo (che non è comunicato e verificato dall' ASL) utilizzato dal ristorante **IL GRILLO**, a carico del quale sono state comminate pesanti sanzioni per le gravi violazioni in materia di sicurezza alimentare e sequestrati circa 250 chilogrammi di alimentari scaduti o in pessime condizioni rinvenuti nel deposito abusivo.

✘
Laterza

La cosa più grave è che il proprietario del **Ristorante IL GRILLO** è **Giampiero Laterza**, consigliere della **Confcommercio di Taranto** e responsabile della **Fipe Ristoratori** della provincia di Taranto ! Cioè la stessa persona che ha lanciato la crociata contro lo "street food" che ha preso piede anche a Taranto, come d'altronde in tutta la riviera adriatica, la costa ligure e le Versilia, cioè le principali località turistiche d' Italia. Il ridicolo è che sul solito...quotidiano della sera, lo "sfacciato" **Laterza**, lo scorso 26 settembre, contestava il mancato rispetto dagli esercenti dello street-food delle "norme in fatto di igiene e sanità, che vengono regolarmente violate" . Viene spontaneo e conseguenziale ricordare un vecchio detto che diceva: "Da che pulpito viene la predica"

✘
Il proprietario de **IL GRILLO**, **Giampiero Laterza** secondo noi avrebbe dovuto avere maggiore buon gusto. Innanzitutto avrebbe dovuto avere il buon gusto di dimettersi dalla sua carica in **Confcommercio**, dove peraltro i suoi stessi colleghi lo accusano di essere assente nelle varie manifestazioni organizzate in città a Taranto, dopodichè il buon senso di tacere parlando di "norme in fatto di igiene e sanità, che vengono regolarmente violate" visto che il primo a violare quelle norme è proprio lui !

Chiaramente nel suo consolidato "stile" comunicativo, la **Confcommercio di Taranto** tace...





AGGIORNAMENTO

P.S. Abbiamo saputo che "qualcuno" che ha il coraggio anche di parlare... sostiene che noi ci nascondiamo dietro l'anonimato senza firmare l'articolo in questione. A questo "qualcuno" **IGNORANTE** (cioè che ignora) vogliamo dire alcune cose:

1) questo quotidiano online è regolarmente registrato in Tribunale, ed ha un Direttore Responsabile che per legge risponde di **TUTTI** i suoi articoli ai sensi della vigente **LEGGE SULLA STAMPA**;

2) nella pagina "**Chi siamo**" (vedi [qui](#)) sono riportate tutte le informazioni previste dalla Legge.

E suggeriamo che questo "qualcuno" **IGNORANTE** possa soddisfare la propria curiosità. Noi siamo ligi al dovere di legge, al contrario di altri che cercano qualcosa a cui appigliarsi.

Inutilmente !

